



BILANCIO CONSUNTIVO D'ESERCIZIO 2023

**Approvato dal Consiglio di Amministrazione
in data 27 giugno 2024**

FONDAZIONE TEATRO VERDI DI PISA

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PALESTRO 40 56127 PISA (PI)
Codice Fiscale	00458600509
Numero Rea	PI 139894
P.I.	00458600509
Capitale Sociale Euro	298.336 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche (90.04.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	13.860	-
Totale immobilizzazioni immateriali	13.860	-
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	233.911	134.971
Totale immobilizzazioni materiali	233.911	134.971
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	206.496	250.887
Totale crediti verso altri	206.496	250.887
Totale crediti	206.496	250.887
Totale immobilizzazioni finanziarie	206.496	250.887
Totale immobilizzazioni (B)	454.267	385.858
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	314.187	349.299
Totale crediti verso clienti	314.187	349.299
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	160.000	160.000
Totale crediti verso controllanti	160.000	160.000
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.116	309.401
Totale crediti tributari	6.116	309.401
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	763.889	629.972
Totale crediti verso altri	763.889	629.972
Totale crediti	1.244.192	1.448.672
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	425.197	210.949
3) danaro e valori in cassa	15.676	15.413
Totale disponibilità liquide	440.873	226.362
Totale attivo circolante (C)	1.685.065	1.675.034
D) Ratei e risconti	13.333	21.944
Totale attivo	2.152.665	2.082.836
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
V - Riserve statutarie	484.859	481.292
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(1)	(1)
Totale altre riserve	(1)	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(673.051)	(673.051)

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	33.883	3.566
Totale patrimonio netto	144.026	110.142
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	422.431	315.277
Totale fondi per rischi ed oneri	422.431	315.277
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	198.923	282.640
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	109.231	88.637
Totale acconti	109.231	88.637
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	486.494	928.239
Totale debiti verso fornitori	486.494	928.239
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.265	82.593
Totale debiti tributari	55.265	82.593
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	110.033	71.090
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	110.033	71.090
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	501.780	67.930
Totale altri debiti	501.780	67.930
Totale debiti	1.262.803	1.238.489
E) Ratei e risconti	124.482	136.288
Totale passivo	2.152.665	2.082.836

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.001.627	757.336
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.763.560	3.606.604
altri	60.319	110.355
Totale altri ricavi e proventi	3.823.879	3.716.959
Totale valore della produzione	4.825.506	4.474.295
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	42.256	-
7) per servizi	2.421.519	2.591.582
8) per godimento di beni di terzi	146.355	50.485
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.402.237	1.180.136
b) oneri sociali	421.918	366.470
c) trattamento di fine rapporto	60.161	52.215
e) altri costi	11.157	1.893
Totale costi per il personale	1.895.473	1.600.714
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.465	243
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	48.620	48.284
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	42.859
Totale ammortamenti e svalutazioni	52.085	91.386
12) accantonamenti per rischi	121.577	30.000
14) oneri diversi di gestione	48.051	51.903
Totale costi della produzione	4.727.316	4.416.070
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	98.190	58.225
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.612	1.600
Totale proventi diversi dai precedenti	2.612	1.600
Totale altri proventi finanziari	2.612	1.600
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.865	4.800
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.865	4.800
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	747	(3.200)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	98.937	55.025
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	65.054	51.459
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	65.054	51.459
21) Utile (perdita) dell'esercizio	33.883	3.566

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 33.883.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Gli ammortamenti delle varie categorie sono stati calcolati secondo i coefficienti stabiliti con D.M. 31.12.21988, ridotti alla metà per i cespiti acquisiti nell'esercizio. Si riporta di seguito tabella di riferimento:

Categoria	Aliquota
Costruzioni leggere	10%
Attrezzature	15,50%
Macchine elettroniche	20%
Macchinari specifici	10%
Macchinari di proiezione e impianto sonoro	19%
Attrezzature specifiche	15,50%

Gli investimenti effettuati nell'anno 2023 per complessivi € 147.560, sono rappresentati principalmente da costi per attrezzature impianto fonico, impianto elettrico teatro, poltrone scendiscale, impianto illuminotecnico di palcoscenico, attrezzature e attrezzature specifiche, computers.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione) che viene ammortizzato in quote costanti in base al periodo in cui si ritiene che le stesse esplichino la loro utilità

BI3 “diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno”

In tale voce è iscritto, in ragione della rilevanza pluriennale, il costo relativo all'acquisto a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato del software di contabilità e controllo di gestione che viene ammortizzato in n. 5 quote annuali costanti.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	23.756	23.756
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	23.756	23.756
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	17.325	-	17.325
Ammortamento dell'esercizio	3.465	-	3.465
Totale variazioni	13.860	-	13.860
Valore di fine esercizio			
Costo	13.860	-	13.860
Valore di bilancio	13.860	-	13.860

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
233.911	134.971	98.940

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costi di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Gli ammortamenti delle varie categorie sono stati calcolati secondo i coefficienti stabiliti con D.M. 31.12.1988, ridotti alla metà per i cespiti acquisiti nell'esercizio.

Gli investimenti effettuati nell'anno 2023 per complessivi € 147.560, sono rappresentati principalmente da costi per attrezzature impianto fonico, impianto elettrico teatro, poltrone scendiscale, impianto illuminotecnico di palcoscenico, attrezzature e attrezzature specifiche, computers.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.698.835	1.698.835
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.563.864	1.563.864
Valore di bilancio	134.971	134.971
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	147.560	147.560
Ammortamento dell'esercizio	48.620	48.620
Totale variazioni	98.940	98.940
Valore di fine esercizio		
Costo	1.846.395	1.846.395
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.612.484	1.612.484
Valore di bilancio	233.911	233.911

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
206.496	250.887	(44.391)

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a depositi versati presso l'Istituto assicurativo (Generali Italia spa) e l'INPS, per le quote del T.F.R. del personale dipendente, e coprono per intero il relativo "Fondo accantonamento" nelle passività, ciò consente una liquidità pressoché immediata al momento della liquidazione del dipendente. Tali crediti vengono contestualmente introitati al momento dell'interruzione del rapporto delle singole unità lavorative. Fin dall'accensione negli anni 90 di tale polizza assicurativa, prevista dal Contratto integrativo aziendale, il Teatro ha sempre conteggiato i versamenti accantonati per la sola quota capitale, nel 2016 si è provveduto a richiedere rendicontazione alla compagnia dei rendimenti maturati, ai fini di un riallineamento con il Fondo TFR effettivo, essendo la parte eccedente maturata, oltre le spettanze previste per legge, di spettanza del

dependente. Il Credito quindi, come accennato, viene esposto in misura corrispondente al fondo TFR accantonato, e il rendimento maturato, oltre quanto previsto per legge, viene erogato, alla scadenza, direttamente al dipendente posto in quiescenza, ai sensi del punto 4 dello stesso Integrativo aziendale

Depositi cauzionali

La voce Immobilizzazioni finanziarie accoglie inoltre depositi cauzionali per utenze, contratto di locazione immobiliare e SIAE pari a euro 7.572.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	349.299	(35.112)	314.187	314.187
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	160.000	-	160.000	160.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	309.401	(303.285)	6.116	6.116
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	629.972	133.917	763.889	763.889
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.448.672	(204.480)	1.244.192	1.244.192

I *crediti commerciali* sono relativi principalmente, considerando quelli di importo superiore ai 10.000 euro, alle posizioni creditorie nei confronti dei Teatri per le quote di coproduzione.

Nel corso del 2023 il Fondo svalutazione crediti è stata utilizzato per la chiusura di crediti giudicati irrecuperabili. Trattasi in particolare di

Credito verso ErretiTeatri30 per €5.535,22

Credito verso Teatro Stabile di Firenze per € 1.072,00

Credito verso Teatro Eliseo per € 939,40

Credito verso Teatro Archivolto per € 1.172,20

Vista la positiva risoluzione del credito vantato nei confronti del Teatro Coccia di Novara, dal Fondo svalutazione crediti è stato interamente stornato l'importo pari a € 42.859,00 accantonato nell'esercizio 2022 per la suddetta posizione creditoria.

I crediti commerciali esposti in bilancio sono al netto del fondo svalutazione crediti che ammonta ad euro 102.884,05.

Altri crediti

I crediti vs enti pubblici, i crediti tributari e gli altri crediti, sono iscritti in genere al valore nominale.

I Crediti per contributi da introitare sono così rappresentati:

Crediti Comune di Pisa per saldo contributo 2023 € 160.000

Crediti MIC per saldo contributo FUS 2023 € 198.930

Crediti Regione Toscana per saldo contributo 2023 € 23.239

Crediti Fondazione Pisa per contributo attività concertistica 2023 € 150.000

Crediti Fondazione Pisa per contributo attività istituzionale 2023 € 250.000

Crediti Scuola Normale per contributo attività concertistica 2023 € 11.500

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
440.873	226.362	214.511

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio per il loro valore nominale. i saldi contabili coincidono con gli estratti conti bancari al 31 dicembre 2023.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	210.949	214.248	425.197
Denaro e altri valori in cassa	15.413	263	15.676
Totale disponibilità liquide	226.362	214.511	440.873

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
13.333	21.944	(8.611)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I risconti attivi sono relativi principalmente ai costi di assistenza, manutenzione, di consulenza e di assicurazione obbligatori per legge di competenza dell'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	21.944	(8.611)	13.333
Totale ratei e risconti attivi	21.944	(8.611)	13.333

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	298.336	-		298.336
Riserve statutarie	481.292	3.567		484.859
Altre riserve				
Varie altre riserve	(1)	-		(1)
Totale altre riserve	(1)	-		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(673.051)	-		(673.051)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.566	(3.566)	33.883	33.883
Totale patrimonio netto	110.142	1	33.883	144.026

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	298.336	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	-	A,B
Riserve statutarie	484.859	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	-	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Varie altre riserve	(1)	

Totale altre riserve	(1)	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	(673.051)	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	110.143	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
422.431	315.277	107.154

Fondo oneri. Nell'esercizio il fondo oneri è stato utilizzato a copertura dei costi di manutenzione e ripristino dell'impianto idrico e di riscaldamento per un importo complessivo pari a € 7.637. Rispetto alla cifra accantonata al 31/12/2022 pari a € 30.000 risulta un residuo pari a € 22.363 in quanto in fase di esecuzione dei lavori di ripristino dell'impianto idrico e di riscaldamento, alcuni interventi si sono rivelati di pertinenza della proprietà dell'immobile Teatro e pertanto dalla stessa eseguiti.

Si è provveduto a nuovo specifico accantonamento per lavori di manutenzione dell'edificio Teatro Verdi al fine di riportare gradualmente, nel corso del 2024, il Teatro ad essere funzionalmente efficiente viste le preoccupanti problematiche strutturali ed impiantistiche che nel corso del 2023 si sono manifestate in modo sempre più evidente. In particolare trattasi di manutenzioni necessarie per portare a compimento il risanamento dell'impianto di riscaldamento/raffreddamento, di interventi /manutenzione murarie e l'integrale sostituzione con gruppo di ultima generazione dell'impianto autoclave.

Il totale dei suddetti lavori, comprensivi delle spese di progettazione, ammonta ad € 131.545. Pertanto il nuovo accantonamento risulta pari ad € 109.182.

	Fondo oneri
Valore di inizio esercizio	30.000
Utilizzo nell'esercizio	-7.637
Accantonamento nell'esercizio	109.182
Totale variazioni	101.545
Totale valore di fine esercizio	131.545

Fondo rischi per passività potenziali. Nella valutazione di tale fondo sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici.

L'utilizzo del fondo nel corso del 2023 è relativo a spese per le quali lo stesso fondo era stato originariamente costituito. In ragione della permanenza del rischio sono stati mantenuti i fondi precedentemente accantonati e si è proceduto altresì a nuovo accantonamento pari a € 12.395 in ragione di nuove passività potenziali di cui si è venuti a conoscenza entro i termini di approvazione del bilancio.

	Fondo Rischi
Valore di inizio esercizio	285.277

	Fondo Rischi
Utilizzo nell'esercizio	-6.786
Accantonamento nell'esercizio	12.395
Totale variazioni	5.609
Totale valore di fine esercizio	290.886

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	315.277	315.277
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	121.577	121.577
Altre variazioni	(14.423)	(14.423)
Totale variazioni	107.154	107.154
Valore di fine esercizio	422.431	422.431

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
198.923	282.640	(83.717)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	282.640
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	65.718
Utilizzo nell'esercizio	149.435
Totale variazioni	(83.717)
Valore di fine esercizio	198.923

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	88.637	20.594	109.231	109.231
Debiti verso fornitori	928.239	(441.745)	486.494	486.494
Debiti tributari	82.593	(27.328)	55.265	55.265

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	71.090	38.943	110.033	110.033
Altri debiti	67.930	433.850	501.780	501.780
Totale debiti	1.238.489	24.314	1.262.803	1.262.803

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Altri debiti

La voce Altri debiti ricomprende i debiti vs il personale stagionale/determinato per le retribuzioni del mese di Dicembre liquidate nel mese successivo, i debiti verso il personale a tempo indeterminato per la competenza legata agli elementi variabili del mese di dicembre 2023, agli eventuali conguagli e alla quota ferie/permessi non goduti, debiti per prestazioni artistiche, debiti per fatture in arrivo, debiti per ritenute sindacali. Quest'anno la voce ricomprende anche il bonus al Direttore Generale deliberato dal Consiglio di Amministrazione oltre che il Premio di Risultato per il personale a tempo indeterminato e per il personale a tempo determinato/stagionale come previsto dalla contrattazione integrativa. Il Bonus e il Premio di Risultato saranno erogati il mese successivo a quello di approvazione del bilancio consuntivo 2023. La voce ricomprende anche i debiti per Fondi pensione (previdenza complementare) da versare all'Istituto Assicurativo (Generali Italia SpA). Sono altresì ricomprese i debiti per le cessioni del quinto dello stipendio e la quota di incassi di biglietti introitati al 31/12/2023 ma riferiti ad eventi e spettacoli che si realizzeranno nell'esercizio successivo. In caso di annullamento dell'evento il "corrispettivo" dovrà essere restituito agli spettatori. E' altresì esposta una quota di "debiti vs utenti per gift card" relativa all'operazione di promozione messa in campo dalla Fondazione Teatro di Pisa: le "carte regalo" acquistate dagli spettatori potranno essere convertite in biglietti entro 1 anno dal loro acquisto.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
124.482	136.288	(11.806)

Ratei Passivi

La voce è composta dal riallineamento del costo del personale per la competenza della 14° mensilità

Risconti passivi

E' stata rilevata la quota di competenza dell'esercizio 2024 relativa agli Abbonamenti per tutte le Stagioni del Teatro.

Sono state altresì rilevate le quote di iscrizione dell'attività Formativa denominata "Fare Teatro" di competenza dell'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	61.039	(27.199)	33.840
Risconti passivi	75.249	15.393	90.642
Totale ratei e risconti passivi	136.288	(11.806)	124.482

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.825.506	4.474.295	351.211

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.001.627	757.336	244.291
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	3.823.879	3.716.959	106.920
Totale	4.825.506	4.474.295	351.211

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

	2023	2022
Incassi	297.416	194.088
Proventi da produzioni	315.310	296.245
Rimborsi da Enti e compagnie	1.200	2.516
Proventi da iniziative	201.161	121.630
Proventi da pubblicità	15.000	15.000
Proventi diversi	171.540	127.857
	1.001.627	757.336

Altri ricavi e proventi:

	2023	2022
Altri proventi e rimborsi		49.622
Ricavi diversi	60.319	60.733
	60.319	110.355

Contributi in conto esercizio:

	2023	2022
Comune di Pisa	1.828.538	2.034.055
Fondazione Pisa	715.000	670.000
Università di Pisa	25.000	25.000
Toscana Energia spa	25.000	25.000
Toscana Aeroporti spa	25.000	25.000
Amici della lirica	1.950	100

	2.620.488	2.779.155
--	-----------	-----------

Gli altri contributi:

	2023	2022
Regione Lirica	160.000	160.000
Ministero Lirica	858.732	619.000
Altri contributi	124.340	48.449
	1.143.072	827.449

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.727.316	4.416.070	311.246

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	42.256		42.256
Servizi	2.421.519	2.591.582	(170.063)
Godimento di beni di terzi	146.355	50.485	95.870
Salari e stipendi	1.402.237	1.180.136	222.101
Oneri sociali	421.918	366.470	55.448
Trattamento di fine rapporto	60.161	52.215	7.946
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	11.157	1.893	9.264
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.465	243	3.222
Ammortamento immobilizzazioni materiali	48.620	48.284	336
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante		42.859	(42.859)
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi	121.577	30.000	91.577
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	48.051	51.903	(3.852)
Totale	4.727.316	4.416.070	311.246

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
747	(3.200)	3.947

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	2.612	1.600	1.012
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.865)	(4.800)	2.935
Utili (perdite) su cambi			
Totale	747	(3.200)	3.947

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali						
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					2.612	2.612
Arrotondamento						
Totale					2.612	2.612

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
65.054	51.459	13.595

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	65.054	51.459	13.595

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
IRES			
IRAP	65.054	51.459	13.595
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	65.054	51.459	13.595

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Non sono state rilevate imposte anticipate o differite.

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	25.921

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni con parti correlate sono state concluse a titolo di contribuzione a fondo perduto, senza una prestazione sottostante e trovano evidenza nel successivo paragrafo dedicato alle informazioni ex articolo 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Fondazione non ha emesso o sottoscritto strumenti finanziari.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Come sotto specificate:

SOGGETTO EROGANTE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DATA INCASSO
Ministero della Cultura	Saldo contributo attività lirica tradizionale 2022	91.444,98	21/06/2023
	Contributo per spese di vigilanza VV.F. anno 2022	17.722,02	20/12/2023
	Acconto contributo attività lirica tradizionale 2023	547.045,27	12/07/2023

SOGGETTO EROGANTE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DATA INCASSO
	Integrazione Anticipo Lirica 2023	21.311,53	18/12/2023
	Contributo spese energetiche	51.517,81	06/12/2023
Regione Toscana	Saldo Contributo 2022	20.773,44	21/02/2023
	Anticipazione Contributo 2023	136.761,27	22/03/2023
Comune di Pisa	saldo contributo 2022	160.000,00	08/03/2023
	Acconto contributo 2023	1.440.000,00	22/03/2023
	Contributo attività Festival "Summer Knights" settembre 2023- Piazza dei Cavalieri	84.000,00	27/10/2023
	Contributo attività estiva "Marenia "2023	144.538,09	28/11/2023

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione, in conformità all'articolo 29 dello Statuto, propone di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	33.883
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	33.883
a dividendo	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

FONDAZIONE TEATRO VERDI DI PISA

Codice fiscale 00458600509 – Partita iva 00458600509

Sede legale: VIA PALESTRO 40 - 56127 PISA PI

Numero R.E.A PI - 139894

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2023

Ai sensi dell'art. 28 dello Statuto, il bilancio consuntivo di esercizio è corredato dalla relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Il presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del C.C., contiene un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Fondazione Teatro di Pisa e dell'andamento e del risultato della gestione della Fondazione stessa nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.

La valutazione dell'entità degli accantonamenti ai fondi rischi ha richiesto un'accurata e attenta analisi che ha comportato un allungamento dei tempi ordinari per la redazione del prospetto di bilancio. In particolare è stato attentamente analizzato il grado di realizzazione e di accadimento di eventi futuri che giustificano l'emersione di passività, a presidio delle quali sono stati creati i fondi in discorso.

Al termine dell'esame il Consiglio ha concluso per la conferma dei valori già iscritti in precedenti bilanci.

1. Informativa sulla Fondazione

1.1 Premessa

Riportiamo di seguito alcuni elementi di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

La Fondazione ha per scopo primario la gestione del Teatro di Pisa, riconosciuto come Teatro di Tradizione dalla Legge 800/67, e la diffusione della conoscenza e della fruizione delle attività teatrali, di prosa, musica e danza, anche come mezzo di promozione culturale e di coesione sociale per la comunità cittadina; la formazione artistica e culturale dei cittadini e delle cittadine con particolare riguardo ai giovani; il sostegno della ricerca e dell'innovazione nel settore teatrale e musicale. La Fondazione si propone inoltre di favorire la nascita e lo sviluppo di imprese culturali per la valorizzazione e gestione di strutture teatrali per l'esercizio delle attività connesse. Le attività della Fondazione interagiscono con l'obiettivo non solo di soddisfare una domanda culturale quanto mai diversificata, ma anche di attrarre nuovi spettatori, stimolare nuove curiosità, creare un pubblico più consapevole, contribuire alla crescita culturale della città. Una strategia, questa, che non può prescindere da rapporti con le altre realtà del territorio e non solo: risulta dunque fondamentale per il Teatro Verdi di Pisa orientarsi verso dinamiche di rete, attraverso attività musicali inserite in una prospettiva a livello nazionale e internazionale. Il Teatro di Pisa svolge anche una funzione di servizio ospitando convegni, iniziative culturali e di spettacolo, presentazioni di libri, appuntamenti promossi da Enti locali, associazioni, istituti universitari, banche ed altre realtà cittadine, mettendo a disposizione del territorio i propri spazi e il proprio patrimonio di professionalità e competenza. L'anno teatrale inizia fra la fine di settembre e il mese di ottobre con la Stagione Lirica, che si intreccia anche progettualmente con le altre Stagioni e che propone ogni anno nuove produzioni e coproduzioni di titoli del grande repertorio, senza dimenticare da un lato il barocco, dall'altro l'opera contemporanea. All'attività Lirica si affianca quella musicale con l'ormai consolidato rapporto con la Scuola Normale di Pisa per dar vita alla Stagione dei Concerti della Scuola Normale Superiore. La Stagione Teatrale di prosa, frutto della stretta collaborazione con la Fondazione Toscana Spettacolo Onlus, ha un taglio antologico che spazia dalla miglior tradizione alla contemporaneità e al teatro d'autore. La Stagione di Danza si impernia sull'equilibrio fra danza classica, danza contemporanea e

teatro danza, proponendo balletti del grande repertorio in affiancamento a nuove creazioni. Da diversi anni il Teatro di Pisa accoglie richieste di concessione da parte di soggetti che operano nell'ambito musicale in senso lato, ospitando in teatro proposte che spaziano dalla musica leggera al musical al cabaret, per rispondere così a una domanda di generi musicali variegata, fortemente presente sul territorio e avvicinare al Teatro Verdi ulteriori fasce di pubblico.

Il settore della Formazione appare strettamente connesso e intrecciato alle altre attività:

-) LTL Opera Studio (progetto di formazione, specializzazione e perfezionamento per giovani cantanti e maestri collaboratori pensato e gestito dai Teatri di Livorno, Lucca e Pisa), che dopo il fermo per l'emergenza sanitaria da Covid 19, dovrebbe vedere la ripresa nel 2024 qualora si registrasse una convergenza da parte dei Teatri dell'area vasta (Teatro del Giglio di Lucca, Teatro Goldoni di Livorno).

-) Fare Teatro, progetto articolato in seminari, laboratori sulle tematiche teatrali rivolti a studenti e insegnanti, organizzati in collaborazione con gli Istituti scolastici. Il progetto si compone anche di una progettualità specifica rivolta a studenti universitari, adulti e bambini piccoli.;

-) Prima del Teatro-Scuola Europea per l'Arte dell'Attore, con la direzione e il coordinamento del Teatro di Pisa, è un'iniziativa formativa riconosciuta a livello internazionale come luogo del perfezionamento, dello scambio e dell'approfondimento per attori, diplomandi e diplomati delle principali Scuole teatrali italiane ed europee, oltre che per docenti, operatori, studiosi.

Dopo due anni funestati dalla pandemia di Covid 19, la Fondazione sta ripartendo; negli ultimi due esercizi non ha generato disavanzi e grazie a un bagaglio di molte esperienze innovative, e alle straordinarie competenze artistiche, professionali e tecniche possedute, il teatro potrà continuare quel percorso di crescita e di sviluppo intrapreso negli ultimi anni.

1.2 Andamento della gestione

Il Teatro di Pisa ha definito per l'anno 2023 un cartellone che ha cercato di presentare il meglio della storia dell'opera senza perdere il coraggio di esplorare, offrendo al pubblico i titoli più amati insieme ad alcune gemme nascoste. Le linee di indirizzo che hanno dato l'impronta alla programmazione del 2023 hanno tenuto conto, non solo delle esigenze del piano economico, organizzativo e produttivo del Teatro e dei fabbisogni del personale, ma anche della conferma della qualità artistica, riconosciuta dal Ministero della Cultura con l'attribuzione di un punteggio di qualità pari a 21,50 punti. Il cambio di prospettiva della programmazione del 2023 ha rappresentato una narrazione culturale capace di sguardi molteplici, con l'obiettivo di garantire un alto livello artistico, valorizzando le forze interne del Teatro, riuscendo a mantenere gli impegni precedentemente assunti con artisti scritturati, che avevano subito la cancellazione delle produzioni nel periodo della chiusura e dell'emergenza sanitaria. Il programma artistico è stato molto intenso e variegato con una successione di produzioni liriche e di danza che si sono intrecciate con progetti rivolti ai giovani, alle famiglie, che hanno arricchito la programmazione tradizionale della stagione con esecuzioni e momenti di incontri culturali in grado di attrarre fasce trasversali di pubblico. Punto di forza della progettazione e programmazione artistica del Teatro Verdi per l'annualità 2023 è stata la capacità di attuare costantemente una politica di valorizzazione della tradizione e al contempo di apertura verso l'innovazione e le nuove forme di spettacolo.

Nel lavoro sul campo è stata favorita una vera cultura della multidisciplinarietà dei progetti, alimentando la curiosità e agendo in diverse direzioni:

- inserimento di spettacoli di danza (Duets and Solos, Alles Walzer) concerti animati (Rassegna Family and Kids) e musica sinfonica (Concerti della Scuola Superiore Normale) all'interno della consueta stagione lirica, contenitore privilegiato della programmazione, trasformandola da Stagione Lirica in Stagione di Spettacolo
- consolidamento delle attività Piccoli Artigiani all'Opera, Scuola di Platea e Prova Generale che rientrano nel quadro complessivo degli interventi volti all'ampliamento delle attività del Teatro Verdi, alla diffusione della cultura musicale in particolare presso le nuove generazioni, alla sensibilizzazione e al rinnovamento del pubblico.

OPERA

Nel corso della Stagione 2023 il Teatro di Pisa ha presentato 6 allestimenti d'opera, dei quali uno rappresentato per la prima volta sul palcoscenico del massimo pisano (Juditha Triumphans di A. Vivaldi) cinque sono state, invece, le coproduzioni con Teatri di Tradizione. Sei titoli che hanno inteso proporre un'offerta ampia: dai grandi titoli, noti ed amati dal grande pubblico (Manon Lescaut, Le Nozze di Figaro, Il Barbiere di Siviglia), a titoli meno battuti (La Rondine e Juditha Triumphans, perla del repertorio barocco) fino alle nuove commissioni d'opera (pensate per rivisitare in maniera didattica, il grande repertorio del passato).

1) Manon Lescaut coproduzione con il Teatro del Giglio di Lucca, il Teatro Comunale Pavarotti-Freni di Modena, il Teatro A. Galli di Rimini, il Teatro Alighieri di Ravenna e Teatro Comunale di Ferrara,

2) Le Nozze di Figaro, coproduzione con il Teatro Goldoni Livorno e il Teatro del Giglio

3) Juditha Triumphans coproduzione con la Fondazione Amilcare Ponchielli di Cremona

4) Il Barbiere di Siviglia coproduzione con Ravenna Manifestazioni, il Teatro Sociale di Rovigo, la Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi e il Teatro del Giglio di Lucca

5) La Rondine, coproduzione con la Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi e il Teatro francese dell'Opera di Metz Metropole.

6) Lo straordinario mondo di Figaro, nuova commissione d'opera, e nuova produzione, finalizzata alla realizzazione di un'opera per bambini, inserita nel progetto didattico "Piccoli artigiani all'opera", liberamente ispirata all'opera rossiniana, ma riletta con gli occhi della contemporaneità. Con la produzione de La Rondine, si è voluto omaggiare Giacomo Puccini, di cui nel 2024 si celebrerà il centenario della scomparsa. La produzione de La Rondine ha assunto, inoltre, un respiro internazionale, in quanto alla produzione ha partecipato il Teatro dell'Opera di Metz, il più antico Teatro francese ancora in attività.

Nell'ambito del progetto Verdi Borghi sono state calendarizzate due attività concertistiche, coprodotte con la Fondazione Pergolesi Spontini. "Songs and dances", progetto innovativo che ha visto sul palcoscenico Erica Picotti, una delle più importanti violoncelliste italiane e il Time Machine Ensemble, ormai riconosciuto come uno dei migliori ensemble nazionali, in un programma dedicato al canto e alla danza.

Alta è stata la qualità degli artisti e dei complessi orchestrali e corali coinvolti nella Stagione Lirica 2023, di cui nel seguito si riporta una breve descrizione:

L'Orchestra della Toscana è stata presente nelle produzioni Le Nozze di Figaro e Il Barbiere di Siviglia. L'Orchestra della Toscana, fondata nel 1980 per iniziativa della Regione, della Provincia e del Comune di Firenze, nel 1983 è stata riconosciuta come Istituzione Concertistica Orchestrale da parte del Ministero della Cultura, sotto la direzione artistica di Luciano Berio. L'organico medio è di 45 musicisti che si suddividono anche in agili formazioni cameristiche.

L'Orchestra Auser Musici, fondata nel 1997, ha esplorato il repertorio barocco della Juditha Triumphans, sotto la direzione di Carlo Ipata, Auser Musici si distingue per l'originale interpretazione dei programmi eseguiti con rigore interpretativo ed è ripetutamente presente nei maggiori festival internazionali.

L'Orchestra Archè, (Premio Boris Christoff 2016) nata su iniziativa del Maestro Pasqualetti, ha debuttato con successo presso il Teatro Verdi per il concerto di Capodanno 2012. Ad esso sono seguite numerose partecipazioni nelle successive stagioni liriche del Teatro Verdi, del Teatro del Giglio di Lucca e del Teatro Coccia di Novara. Nella stagione 2023 è stata presente nella produzione de La Rondine.

L'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini, fondata da Riccardo Muti nel 2004, si caratterizza per una forte identità nazionale, e per un'inclinazione ad una visione europea della musica e della cultura. L'orchestra Cherubini è stata scritturata per la produzione di Manon Lescaut.

DANZA

La programmazione del balletto è stata indirizzata ad una più stretta relazione, non solo con il pubblico, ma anche con le scuole di danza della città e della provincia. La Stagione di danza 2023 ha mantenuto la cifra dell'alternanza tra classici e titoli contemporanei, proponendo una panoramica delle più interessanti produzioni nazionali, capaci di affascinare e incuriosire diverse fasce di pubblico. Il balletto, in felice alternanza tra il classico e il presente, ha proposto nel mese di aprile Duets and solos, in cui due grandi musicisti, il pianista Maurizio Baglini e la violoncellista Silvia Chiesa, e stelle della danza internazionale sono andati in scena con un programma di assoli e passi a due: l'italiano Davide Dato, primo ballerino dell'Opera di Stato di Vienna e lo spagnolo Sergio Bernal, già Ballet Nacional de España. Insieme a loro, Hio-Jung Kang, già Prima ballerina allo Stuttgart Ballet, ora Prima Ballerina dell'Opera di Stato di Vienna. In dicembre è stata la volta della Compagnia di Daniele Cipriani, tra le realtà di punta del panorama coreutico italiano, con un debutto assoluto per l'Italia Alles Walzer, con i primi ballerini dell'Opera di Lubiana.

CONCERTI

Il 2023 si è aperto con il pluriventennale Concerto di Capodanno, in cui l'emergente direttore d'orchestra Marco Attura ha sapientemente guidato la Camerata Strumentale di Prato e l'Orchestra Archè fuse in un unico organico. La programmazione dei concerti cameristici della Normale, la cui direzione artistica di Carlo Boccadoro ha creato perfette alchimie tra innovazione e tradizione, ha garantito un cartellone di valore assoluto, ospitando in data 24 gennaio il trio Debussy, il 7° marzo il virtuoso Gabriele Carcano, il 21 marzo l'Accademia Strumentale Italiana, il 4 aprile il pianista Costantino Catena, e 11 aprile il Carducci String Quartet. Gli appuntamenti di chiusura sono stati affidati a Gidon Kremer Trio il 19 aprile e al Quartetto Eos il 16 maggio. Una stagione "molto variegata", che ha offerto un panorama vasto della storia della musica, in cui l'Orchestra Regionale Toscana è stata presente per ben due volte.

Il 2023 ha visto anche la continuazione della Rassegna MusicaVerde, con sei concerti eseguiti dai migliori allievi dell'Accademia Stefano Strata e il debutto dei Concerti di Primavera tenuti dalla Scuola di Musica Giuseppe Bonamici di Pisa.

ALTRE GENERI DI SPETTACOLO

Nel 2023 il Teatro Verdi ha dato un forte impulso innovativo alla propria programmazione artistica ed al proprio approccio nei confronti del territorio e della comunità di riferimento. A tal proposito il progetto artistico ha proseguito nel 2023 la Rassegna Family and Kids, proponendo tre concerti animati tra i mesi di gennaio e aprile.

PROSA

La stagione di prosa 2023 ha offerto al pubblico una proposta artistica di assoluta qualità. Il cartellone del Teatro, programmato insieme a Fondazione Toscana Spettacolo (di seguito FTS) e all'ausilio dei formatori interni al Teatro di Pisa, ha accolto grandi maestri della scena teatrale e giovani talenti; sperimentando novità drammaturgiche di assoluto rilievo e rinnovando la fiducia ai grandi classici. Grandi classici e straordinari interpreti hanno dato vita a un cartellone molto interessante ed entusiasmante. Una stagione che ha raccolto il meglio delle proposte teatrali italiane, in un connubio tra colto e popolare, che fanno del Verdi, mutuando una frase di Strehler, un "teatro d'arte per tutti". Grandi protagonisti per grandi titoli hanno dato vita a una Stagione entusiasmante, che ha raccolto gli input del pubblico e la voglia di tornare a Teatro, e soprattutto che ha doppiato ogni appuntamento, proprio per la grande cultura teatrale riconosciuta al pubblico pisano. Sono state sperimentate nuove formule di abbonamento, intese a favorire una maggiore partecipazione dei giovani, anche provenienti dall'attività di Fare Teatro.

INNOVATIVITA' DEL PROGETTO

Nel 2023 il Teatro Verdi ha dato un forte impulso innovativo alla propria programmazione artistica ed al proprio approccio nei confronti del territorio e della comunità di riferimento. I principi che hanno guidato la progettualità 2023 hanno previsto:

Una nuova e maggiore propensione alla collaborazione con altri Enti del settore

Protocollo d'intesa triennale (2022/2024) con l'Accademia Strata di Pisa e Protocollo d'intesa biennale (2023/2024) con la Scuola di Musica Giuseppe Bonamici di Pisa per la rassegna Musicaverde e i Concerti di Primavera

Protocollo d'intesa annuale con il Liceo Artistico "F. Russoli" e l'Istituto Arcivescovile Santa Caterina di Pisa, per la gestione di esperienze artistiche finalizzate a consolidare le conoscenze degli studenti e arricchirne la formazione.

Una maggiore attenzione alle tematiche dell'attualità

Nella costruzione della Stagione, particolare attenzione è stata riservata ai temi dell'ambiente, dei diritti, della parità di genere, dell'accoglienza e della tolleranza. Questi temi sono stati declinati a livello artistico, nelle scelte registiche, di allestimento e comunicativo, per costruire un Teatro che affronti i temi attuali, secondo concezioni moderne, comprensibili ad ampie fasce di pubblico.

Il Teatro Verdi come luogo di apprendimento

Il Teatro Verdi si è posto la domanda di come poter continuare a svolgere con efficacia il suo ruolo di istituzione culturale-pedagogica verso generazioni che hanno radicalmente mutato i sistemi di linguaggio e gli approcci metodologici rispetto anche solo a pochi anni fa. Ne sono derivati progetti di interazione con i giovani e con le Scuole, con il fine di costruire un rapporto di fiducia e di continuità, in un contesto in cui immagine e capacità comunicativa sono tutto:

- Piccoli Artigiani all'Opera: progetto di formazione di nuovo pubblico, rivolto alle Scuole primarie e Secondarie di primo grado (La Bottega di Figaro – 4 recite nel mese di maggio), in collaborazione con Ecoteatro
- Scuola di Platea: progetto riservato alle Scuole Secondarie di secondo grado, che si fonda sulla cooperazione tra insegnanti, studenti e operatori culturali.
- Prova Generale: dopo aver seguito in classe un percorso di approfondimento inerente all'opera in cartellone, agli alunni è stata riservata l'opportunità di prendere parte alla prova generale. (Juditha Triumphans, Il Barbiere di Siviglia e La Rondine)

In una prospettiva di ampliamento delle collaborazioni nazionali e internazionali il Teatro di Pisa ha ribadito la sua proficua collaborazione interregionale con molti teatri di tradizione (Alighieri di Ravenna, Giglio di Lucca, Ponchielli di Cremona, Sociale di Rovigo, Comunale di Ferrara, Pergolesi Spontini di Jesi, Opera Metropole di Metz) e anche Fondazioni Lirico Sinfoniche (Teatro Lirico di Cagliari per Manon Lescaut).

Nel 2023 il Teatro ha proposto un'ampia gamma di attività volte alla promozione diretta dell'offerta artistica verso il pubblico; in parte si è trattato della continuazione e potenziamento di iniziative già rodiate, in parte di iniziative concepite e sviluppate ex-novo, in generale si è ravvisato un aumento della varietà e del volume di tali iniziative:

A) Incontri divulgativi propedeutici alle opere in programma nella Stagione (Manon Lescaut, Le Nozze di Figaro, Juditha Triumphans, Il Barbiere di Siviglia, La Rondine), rivolti alla cittadinanza che si sono tenuti il sabato della settimana precedente la prima recita di ogni opera lirica in programma: durante questi incontri il pubblico è stato introdotto all'opera attraverso l'esecuzione di alcune arie da parte degli artisti del cast e attraverso gli interventi di musicologi e cultori della materia.

B) Incontri di approfondimento sulle tematiche trattate dagli spettacoli in programmazione (Opera, Danza, Sinfonica, Prosa) - Eventi divulgativi, gratuiti ed aperti alla cittadinanza, non direttamente attinenti alla presentazione di uno spettacolo, che prendono spunto dai temi oggetto della programmazione artistica per aprire finestre di riflessione e approfondimento. La realizzazione degli eventi è avvenuta in collaborazione con gli Atenei della città, associazioni ed enti culturali.

INTEGRAZIONE CON STRUTTURE E ATTIVITA' DEL SISTEMA CULTURALE

Il Teatro Verdi svolge un ruolo perno nell'organizzazione di iniziative culturali sul territorio pisano, non solo per quanto riguarda l'organizzazione delle proprie stagioni, ma anche quale "soggetto attuatore" di festival, rassegne e incontri per conto di Comune di Pisa ed altre Istituzioni del territorio. Grazie alla disponibilità interna di maestranze tecniche e di competenze specialistiche, il Teatro Verdi è diventato la piattaforma operativa ed artistica per la realizzazione di eventi e iniziative per conto di Enti Pubblici e Privati. Il Teatro Verdi nel 2023 ha collaborato con il Comune di Pisa alla realizzazione delle seguenti attività:

- 1) SCOTTO FESTIVAL, rassegna culturale che anima l'estate pisana
- 2) MARENIA, rassegna estiva presso il litorale pisano
- 3) SUMMER KNIGHTS Rassegna di eventi concerto con artisti di chiara fama nazionale ed internazionale.

L'integrazione del Teatro Verdi con le altre strutture e attività dell'ambito culturale ha dato vita alla creazione di un Sistema Culturale Pisano, finalizzato alla realizzazione di un modello innovativo di gestione integrata delle attività musicali e artistiche della Città di Pisa. In questa nuova dimensione e consapevolezza della cultura, il Sistema Culturale Integrato Pisano è stato un "attrattore strategico" in grado di connotare un nuovo sistema di offerta culturale, musicale e artistica, nei confronti dei diversi target di fruitori delle attività. Ne sono riprova le numerose relazioni intessute con il mondo della Scuola (Istituti Comprensivi e Scuole Secondarie), dell'Università (Università di Pisa, Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore Sant'Anna), dell'Associazionismo (Associazione Amici della Lirica, Unidea).

FARE TEATRO

L'attività dell'Area Formazione si è divisa, come sempre, tra mattutina e pomeridiana/serale. Nella mattutina, in grande sintesi, il Teatro esce dai suoi confini fisici e si diffonde in città (scuole, università, altre istituzioni); in quella pomeridiana la città, con altrettanta sintesi, entra idealmente in teatro. L'attività di FARE TEATRO, come ogni anno ha previsto i seguenti Laboratori Teatrali:

- Laboratorio di Recitazione di I Livello, rivolto alla Scuole Superiori
- Laboratorio di Recitazione di II Livello, rivolto alla Scuole Superiori
- Play 1, rivolto ai bambini della Scuola materna
- Play 2, rivolto agli alunni del primo e secondo anno della Scuola primaria di primo grado
- Costruttori 1, rivolto agli alunni del terzo, quarto e quinto anno della Scuola primaria di primo grado
- Costruttori 2, rivolto agli alunni delle Scuole secondarie di primo grado
- Valigia dell'attore, rivolto agli studenti universitari e agli adulti
- Scrittura creativa, rivolto agli studenti universitari e agli adulti
- Speech and voice, rivolto agli studenti universitari e agli adulti

Nel mese di luglio 2023 il Teatro Verdi ha ospitato nei suoi spazi la XXXVII edizione di PRIMA DEL TEATRO – SCUOLA EUROPEA PER L'ARTE DELL'ATTORE. Si è trattato di seminari di alta formazione teatrale, ideati e organizzati dal Teatro Verdi in collaborazione con alcune delle più prestigiose accademie di teatro internazionali. I corsi di "Fare Teatro" hanno garantito nel tempo due risultati fondamentali: una costante attività delle strutture, che anche in assenza di recite imminenti sono quotidianamente ravvivate dalla presenza un numero rilevante di allievi; un importantissimo e costante afflusso di nuovo pubblico, specialmente prezioso in quanto molto giovane, che attraverso la frequentazione degli spazi teatrali e l'approfondimento della materia, si avvicina alla prosa, alla lirica e alla danza.

PARTECIPAZIONE A RETI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Il Teatro Verdi ha partecipato nel 2023 a numerose reti, sviluppate secondo tre livelli territoriali distinti:

- Livello locale/regionale

- Livello nazionale

RETI REGIONALI: Si tratta di una collaborazione rodada ormai da ventidue anni, che vede il Teatro Verdi a fianco del Teatro del Giglio di Lucca e del Teatro Goldoni di Livorno, in un progetto promosso da Regione Toscana. Oggetto della rete è la coproduzione di un'opera all'anno, coproduzione di cui il capofila sia a turno uno dei tre teatri, e che porti in scena opere interessanti e fuori dal circuito mainstream utilizzando un cast artistico formato da giovani interpreti a cui si offre la possibilità di debuttare in stagioni liriche importanti e seguite.

Dove nacque l'Opera: Rete allacciata con il Festival Pucciniano di Torre del Lago, il Teatro Goldoni di Livorno e il Teatro del Giglio di Lucca, finalizzata alla creazione di occasioni di coproduzione, al mutuo sostegno nell'innalzamento della qualità generale dell'offerta lirica e del volume generale di produzione, grazie allo sfruttamento di numerose sinergie tecniche e operative dovute alla presenza di tutti e quattro i soggetti partecipanti entro un 'area di cinquanta chilometri di estensione.

RETI NAZIONALI (Associazione Italiana Teatri di Tradizione): La Fondazione Teatro di Pisa ha una storica partecipazione in ATIT, associazione che rappresenta ventinove teatri di tradizione italiani e che, ormai storicamente, opera un ruolo di scambio e coordinamento. Per il 2023 il Teatro Verdi ha rinnovato con entusiasmo la sua partecipazione in ATIT, con la convinzione che l'unione ed il coordinamento giochino un ruolo fondamentale, sia nella definizione di un percorso comune, sia nella possibilità di dialogare con soggetti pubblici o privati con maggiore forza e maggiore consapevolezza.

1.3 Informazioni sulla gestione

I ricavi gestionali hanno avuto un forte incremento rispetto al 2022 per effetto della ripresa dell'attività artistica e della risposta positiva del pubblico, confermando un successo importante della stagione d'opera, di prosa e di balletto.

Gli indicatori confermano la centralità nelle politiche culturali del Teatro: dall'affluenza del pubblico, nel quale sono sempre più presenti i giovani, all'aumento dei ricavi, dal sostegno del Ministero della Cultura alla presenza di grandi artisti, fino all'interesse dei media internazionali. Il Teatro di Pisa cresce, diventando sempre più un polo di attrazione.

A seguito dell'assegnazione del contributo Ministeriale e del positivo andamento dei dati di bilancio del I° semestre 2023, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro di Pisa ha approvato la programmazione di attività artistica aggiuntiva realizzata nel mese di dicembre 2023 oltre che nuovi investimenti ed acquisti per attrezzature specifiche di palcoscenico e rete informatica volti all'ammodernamento e all'efficientamento delle strutture tecniche, non solo per migliorare le performance dei macchinari e traguardare gli incrementi di produttività, ma soprattutto per accrescere la sicurezza in palcoscenico ove durante gli allestimenti, gli spettacoli e le prove stazionano e operano numerose persone.

L'esercizio chiude con un avanzo di € 33.883.

Si riporta di seguito la disamina delle componenti reddituali che hanno caratterizzato l'annualità 2023.

Bilancio economico di previsione 2023					Bilancio consuntivo 2023					Scostamento					Percentuale scostamento
DESCRIZIONE		PARZIALI		TOTALI	PARZIALI		TOTALI	PARZIALI		TOTALI					
A															
A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni														
	Incassi	214.805			297.416			82.611							
	Proventi da produzioni	315.412			315.310			-102							
	Rimborsi da Enti e compagnie	0			1.200			1.200							
	Proventi da iniziative	495.470			201.162			-294.308							
	Proventi pubblicità	15.000			15.000			0							
	Proventi diversi	96.950	1.137.636		171.540	1.001.627		74.590	-136.009			-11,96%			
A5	Altri ricavi e proventi														
	Contributi in conto esercizio:														
	Comune di Pisa	1.600.000			1.828.538			228.538							
	Fondazione Pisa	700.000			715.000			15.000							
	Toscana Aeroporti	25.000			25.000			0							
	Università di Pisa	25.000			25.000			0							
	Toscana Energia spa	25.000			25.000			0							
	Regione Toscana	160.000			160.000			0							
	Ministero	710.000			858.732			148.732							
	Altri contributi attesi	15.000						-15.000							
	Altri contributi	49.550	3.309.550		126.290	3.763.560		76.740	454.010			13,72%			
	Altri ricavi:														
	altri ricavi	0	0		60.319	60.319		60.319	60.319						
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			4.447.186			4.825.506			378.320		8,51%			
B	COSTI DELLA PRODUZIONE														
B6	Costi per materie di consumo e acquisti vari		-9.000			-42.256			-33.256						
B7	Costi per servizi		-2.291.532			-2.421.519			-129.987						
B8	Godimento beni di terzi		-123.436			-146.355			-22.919						
B9	Costi per il personale														
	- Stabile	-1.135.535			-1.219.999			-84.464							
	- Stagionale	-567.217			-551.732			15.484							
	- Docenti Formazione (co.co.co)	-122.220	-1.824.972		-123.742	-1.895.473		-1.522	-70.501						
B10	Ammortamenti e svalutazioni		-58.725			-52.085			6.640						
B12	Altri accantonamenti		0			-121.577			-121.577						
B14	Oneri diversi di gestione		-56.150			-48.051			8.099						
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			-4.363.816			-4.727.316			-363.500		8,33%			
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE			83.371			98.190			14.820		17,78%			
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI														
C16	Interessi Attivi		0			2.612			2.612						
C17	Interessi Passivi		-15.000	-15.000		-1.865			13.135						
F	IMPOSTE														
	IRAP Imposta regionale		-65.000	-65.000		-65.054			-54						
	RISULTATO D'ESERCIZIO			3.371		33.883			30.513						

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.001.627
Costi diretti delle attività	
costi per artisti	-1.108.243
altri servizi per attività teatrale	-750.276
trasporti e facchinaggi	-49.114
servizi VVFF	-64.500
pubblicità	-54.278
allestimenti e diritti d'autore	-91.045
costi personale stagionale	-551.732
costi docenti formazione	-123.742
Totale costi diretti delle attività	-2.792.930
Margine di contribuzione	-1.791.302
Altri ricavi	60.319
Contributi in conto esercizio	3.763.560
Margine di contribuzione con contributi	2.032.577
Costi indiretti	
costi per materie prime e di consumo	-42.256
manutenzioni Teatro Verdi	-56.805
utenze	-100.418
spese per collaboratori con incarico professionale	-52.406
spese funzionamento organi della fondazione	-25.921
servizi relativi a spese generali	-86.282
Pulizie	-58.819
Assicurazioni	-14.459
Costi per godimento beni di terzi	-55.310
Oneri diversi di gestione	-48.051
costi personale stabile e Direttore Generale	-1.219.999
Totale costi indiretti	-1.760.724
EBITDA	271.852
Ammortamenti	-52.085
Accantonamenti	-121.577
EBIT	98.190
Interessi	747
IRAP	-65.054
RISULTATO DI PERIODO	33.883

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

INCASSI. L'incremento registrato al botteghino pari a € 82.611 (+38,46%) rispecchia la risposta più che soddisfacente del pubblico ad una offerta culturale di qualità programmata dal Teatro di Pisa. I maggiori incassi sono sostanzialmente da legare all'attività Lirica con un aumento pari a € 31.186 oltre che alle ulteriori attività programmate nel mese di dicembre 2023.

La voce Incassi diversi è relativa alla mancata conversione in biglietti per eventi programmati dal Teatro sia delle "gift card" sia dei "voucher covid" giunti a scadenza.

<i>Incassi</i>	<i>Preventivo 2023</i>	<i>Consuntivo 2023</i>
<i>I concerti della Normale</i>	35.000	33.716
<i>Stagione Lirica</i>	116.000	147.186
<i>Progetto Officina Teatro</i>	10.909	11.682
<i>Stagione Danza</i>	12.000	20.005
<i>Formazione</i>	15.000	24.585
<i>Concerto di Capodanno</i>	12.396	12.396
<i>Family and Kids</i>	10.500	5.934
<i>Piccoli Borghi</i>	2.000	505
<i>Musica Verde/Concerti di Primavera</i>	1.000	3.939
<i>Concerto "Musiche dal Cosmo"</i>	0	14.983
<i>Ultimo dell'anno</i>	0	18.227
<i>Concerto di Natale</i>	0	1.227
<i>Incassi diversi</i>	0	3.031
TOTALE	214.805	297.416

- PROVENTI DA PRODUZIONI. La voce contiene i rientri dei costi di produzione legati alle produzioni che hanno visto il Teatro di Pisa nel ruolo di capofila. In particolare trattasi di:
 - "Juditha Triumphans" coprodotto con il Teatro Ponchielli di Cremona;
 - "Barbiere di Siviglia" coprodotto con il Teatro Pergolesi di Jesi e l'Azienda Teatro del Giglio di Lucca
 - "Rondine" coprodotto con il Teatro Pergolesi di Jesi e il Teatro dell'Opera di Metz;

PROVENTI DA ENTI E COMPAGNIE. Tale voce è relativa ai rimborsi da parte delle compagnie di prosa per gli aiuti tecnici su piazza in virtù della convenzione con FTS per la realizzazione della Stagione teatrale. Il rimborso pari a € 1.200 è relativo allo spettacolo di prosa "Romeo e Giulietta" realizzato nel mese di novembre 2023.

PROVENTI DA INIZIATIVE. La voce contiene i proventi derivanti dalle attività formative denominate "Fare Teatro", "Prima del Teatro" ed "Officina Teatro" oltre che dai proventi per le attività estive. Il decremento, rispetto al valore indicato nel preventivo, pari a € 294.308 è da ricondursi prevalentemente alle seguenti voci:

- allocazione dei contributi derivanti dal Comune di Pisa per la realizzazione delle attività estive in città e sul litorale quali "Festival Summer Nights" e "Marenia/non solo mare", per un importo pari a € 228.538, nella voce "Contributi in conto esercizio";
- minori risorse derivanti dall'attività di formazione attoriale denominata "Prima del Teatro". L'attività "Prima del Teatro" ha sempre costituito un unicum a livello internazionale, nel

campo della formazione attoriale. Fin dalle sue origini (1994) l'attività si è sempre tenuta presso il Comune di San Miniato, che insieme alla Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato interveniva finanziariamente. Dopo il periodo di inattività dovuto al fermo pandemico, l'attività è ripresa presso il Teatro di Pisa, per cui è venuto meno tanto il sostegno del Comune quanto quello della Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato.

	Preventivo	Consuntivo
	2023	2023
Proventi da iniziative		
Iscrizioni Fare Teatro	50.410	52.912
Quote Progetti di Istituto (Fare Teatro)	5.500	8.874
Prima del Teatro	130.000	74.836
Progetto Officina Teatro - Iscrizione scuole	9.560	7.049
Attività estive in città e litorale	300.000	54.491
Spettacolo Diritti e Rovesci	0	3.000
TOTALE	495.470	201.162

PROVENTI PUBBLICITA'. Confermata la sponsorizzazione da parte di Unicoop per € 15.000

PROVENTI DIVERSI Trovano collocazione nella voce:

- l'affitto dei locali del bar;
- rimborso per utilizzo spazi uffici;
- concessioni della Sala grande e della Sala Titta Ruffo;
- rimborsi dalle scuole di Danza per il "Giugno Danza"

	Preventivo	Consuntivo
	2023	2023
Proventi diversi		
affitto bar	22.200	23.500
spazi uffici	1.000	2.000
libretti lirica	0	485
rimborso competenze biglietteria	500	345
Concessioni (società LEG srl/altro)	73.250	145.183
altri	0	28
TOTALE	96.950	171.540

L'incremento della voce "Proventi diversi" pari a € 74.590 è sostanzialmente legato all'aumento dei proventi per concessione d'uso degli spazi del Teatro a soggetti terzi.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

CONTRIBUTO COMUNE DI PISA. La voce comprende oltre al contributo annuo per l'attività Istituzionale pari a € 1.600.000 anche i contributi legati alle attività estive in città e sul litorale (Festival Summer Knight e Marenia/non solo mare) pari a € 228.538. A preventivo tali risorse trovavano collocazione nella voce "Proventi da iniziative".

CONTRIBUTI SOSTENITORI. Sono state confermate le cifre iscritte a preventivo.

CONTRIBUTO FONDAZIONE PISA. Il contributo della Fondazione Pisa si conferma in linea con il preventivo a fronte dell'attività programmata ed effettivamente svolta. A questo si aggiunge contributo per la realizzazione della Stagione "I Concerti della Normale" per un importo pari a € 150.000 come da Convenzione al quale si sono aggiunti € 15.000 destinati al Progetto "Officina Teatro".

REGIONE TOSCANA. Il contributo della Regione Toscana è in linea con il preventivo come da Delibera Giunta Regionale n. 26680 del 14/12/2023.

MINISTERO MIC. Per quanto riguarda il contributo ministeriale per l'attività lirica e musicale 2023, l'incremento dell'assegnazione 2023 rispetto all'assegnazione definitiva del contributo 2022 è pari a € 56.842. Si riporta nel dettaglio la composizione della voce:

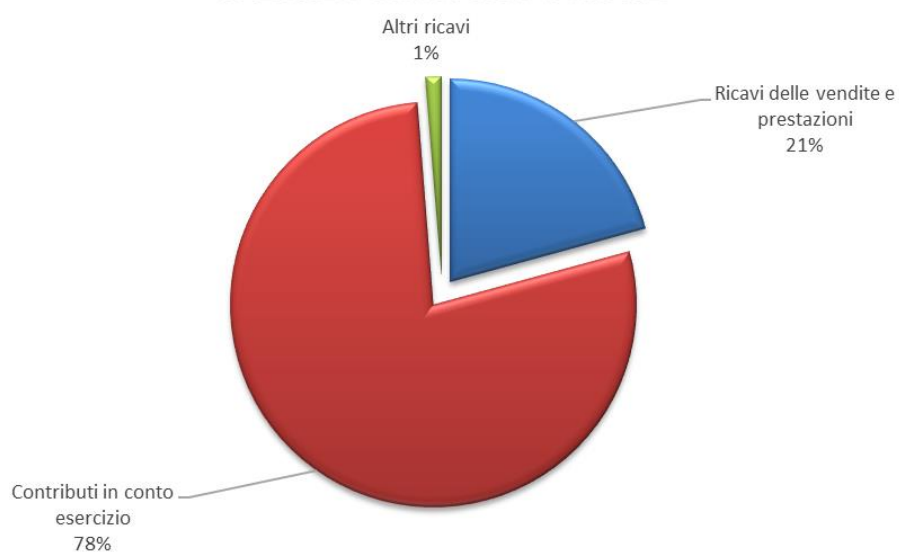
<i>Contributo Ministero</i>	<i>Preventivo 2023</i>	<i>Consuntivo 2023</i>
<i>FNSV 2023</i>	<i>619.000</i>	<i>767.287</i>
<i>saldo quota FNSV 2022</i>	<i>91.000</i>	<i>91.445</i>
<i>TOTALI</i>	<i>710.000</i>	<i>858.732</i>

ALTRI CONTRIBUTI. La voce tiene conto dei contributi ricevuti nel corso dell'esercizio 2023 come di seguito riportati:

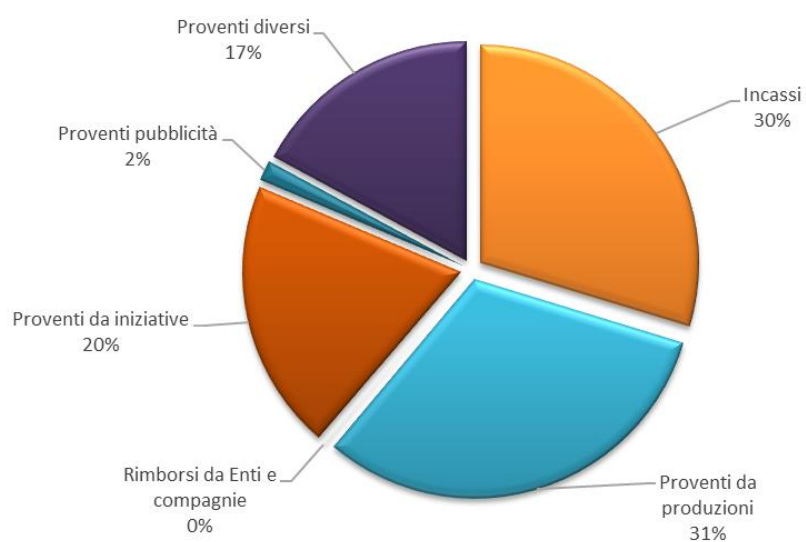
<i>Altri contributi</i>	<i>Preventivo 2023</i>	<i>Consuntivo 2023</i>
<i>Ministero - spese vigilanza</i>	<i>10.000</i>	<i>17.722</i>
<i>Ministero - spese energetiche</i>	<i>0</i>	<i>51.518</i>
<i>Scuola Normale</i>	<i>11.500</i>	<i>11.500</i>
<i>Amici della Normale su "Stagione Concerti"</i>	<i>23.000</i>	<i>23.000</i>
<i>Amici della lirica</i>	<i>50</i>	<i>1.950</i>
<i>Lions club Concerto di Capodanno</i>	<i>5.000</i>	<i>5.000</i>
<i>contributo VIRGO concerto "Musiche dal Cosmo"</i>	<i>0</i>	<i>15.000</i>
<i>Altri contributi</i>	<i>0</i>	<i>600</i>
<i>TOTALE</i>	<i>49.550</i>	<i>126.290</i>

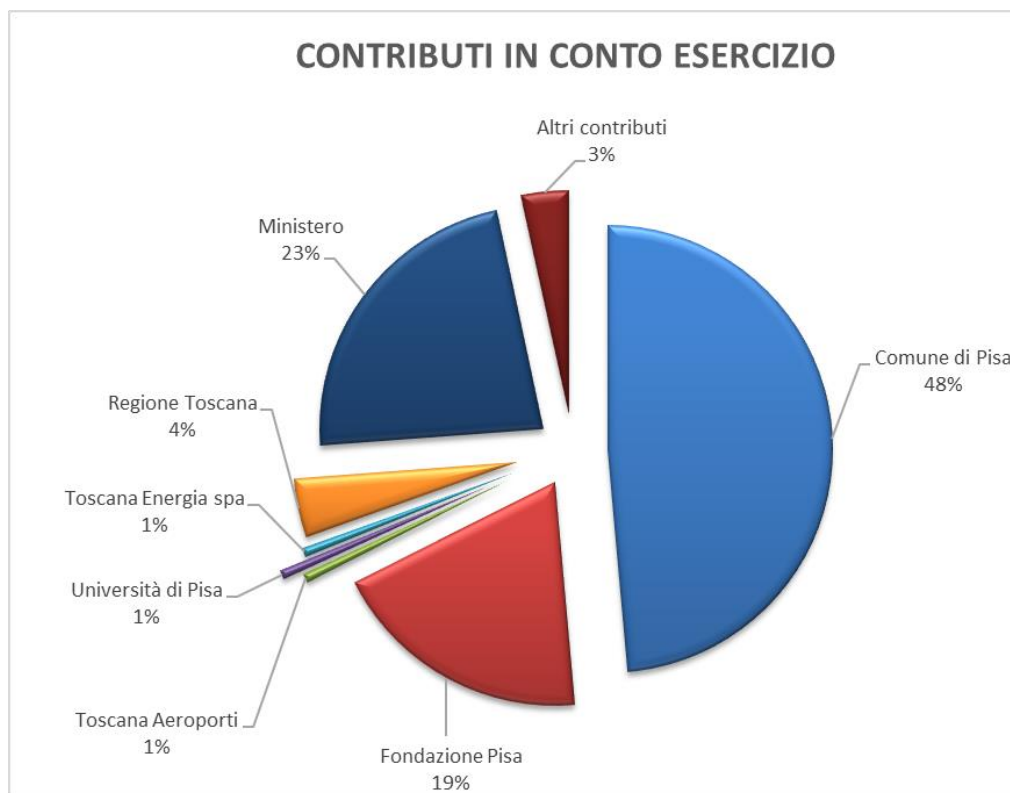
ALTRI RICAVI. La voce riguarda principalmente lo storno dal Fondo svalutazione crediti della cifra pari a € 42.859, accantonato nell'esercizio 2022 per la posizione creditoria nei confronti del Teatro Coccia di Novara, posizione risolta positivamente nel corso dell'esercizio 2023. Sono altresì ricompresi nella voce minori debiti accertati, maggiori crediti accertati, rimborsi e recuperi per un totale pari a € 17.460.

VALORE DELLA PRODUZIONE



RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI





COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI PER MATERIE PRIME E DI CONSUMO. La voce tiene conto degli acquisti per materiali di consumo ed attrezzeria di palcoscenico, acquisti per cancelleria stampati e toner, indumenti di lavoro e materiale informatico. La voce vede un incremento rispetto al preventivo in quanto, a fronte dei miglioramenti dei dati del bilancio preventivo 2023 verificatesi nel corso dello stesso anno, è stato possibile procedere con spese necessarie al miglioramento dell'attrezzatura di palcoscenico e delle strutture informatiche finalizzati all'ammodernamento e all'efficienza ed efficacia anche sotto il profilo della normativa sulla sicurezza.

COSTI PER SERVIZI. L'incremento dei costi rispetto al preventivo è da ricondursi sostanzialmente alla maggiore attività programmata nel mese di dicembre 2023.

Costi per servizi	Preventivo 2023	Consuntivo 2023
<i>Pubblicità</i>	70.000	54.278
<i>costi per artisti</i>	930.078	1.108.243
<i>altri servizi per attività teatrale</i>	711.362	750.276
<i>trasporti e facchinaggi</i>	47.800	49.114
<i>manutenzioni Teatro Verdi</i>	60.000	56.805
<i>servizi VVFF</i>	64.856	64.500
<i>utenze</i>	130.000	100.418
<i>spese per collaboratori con incarico prof</i>	94.246	52.406
<i>spese funzionamento organi della fondazione</i>	24.546	25.921

<i>spese software e sistema biglietteria</i>	49.000	53.310
<i>servizi relativi a spese generale</i>	37.000	32.972
<i>Pulizie</i>	58.904	58.819
<i>Assicurazioni</i>	13.740	14.459
TOTALE	2.291.532	2.421.519

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI. L'incremento dei costi pari a € 22.919 sono da ricondurre a maggiori costi di allestimento per le opere "Il Barbiere di Siviglia" e la "Rondine" realizzati nei mesi di ottobre e dicembre 2023 oltre che a maggiori costi Siae.

COSTI DEL PERSONALE

Personale Stabile

L'aumento del costo rispetto al preventivo risente del Premio di Risultato per il personale stabile ricorrendo i presupposti previsti in materia dall'Accordo Integrativo Aziendale vigente. Si ricorda che il valore del costo del personale è comprensivo della R.A.L. del Direttore Generale alla quale è stato aggiunto l'elemento retributivo premiante come da deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Personale Stagionale

Il costo subisce una riduzione rispetto al preventivo dovuta ad un minor utilizzo del personale tecnico stagionale a fronte delle effettive esigenze tecnico/organizzative dell'attività programmata.

Area Formazione

Il costo dei collaboratori nell'ambito dell'attività formativa denominata "Fare Teatro" è in linea con il dato del preventivo.

AMMORTAMENTI. Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali a carico dell'esercizio sono rispondenti ai piani di ammortamento calcolati secondo i coefficienti stabiliti con D.M. 31.12.21988, ridotti alla metà per i cespiti acquisiti nell'esercizio. Gli investimenti effettuati nell'anno 2023 per complessivi € 147.560, sono rappresentati principalmente da costi per attrezzature impianto fonico, impianto elettrico teatro, poltrone scendiscale, impianto illuminotecnico di palcoscenico, attrezzature e attrezzature specifiche, computers.

Per quanto riguarda l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali questo è relativo all'acquisto della licenza d'uso a tempo indeterminato del software di contabilità e controllo gestione ammortizzato in n. 5 quote annuali costanti.

ALTRI ACCANTONAMENTI. Si è provveduto a nuovo specifico accantonamento a Fondo oneri futuri per lavori di manutenzione dell'edificio Teatro Verdi al fine di riportare gradualmente, nel corso del 2024, il Teatro ad essere funzionalmente efficiente viste le preoccupanti problematiche strutturali ed impiantistiche che nel corso del 2023 si sono manifestate in modo sempre più evidente. In particolare trattasi di manutenzioni necessarie per portare a compimento il risanamento dell'impianto di riscaldamento/raffreddamento, di interventi/manutenzione murarie e l'integrale sostituzione con gruppo di ultima generazione dell'impianto autoclave.

Il totale dei suddetti lavori, comprensivi delle spese di progettazione, ammonta ad € 131.545

Si è altresì provveduto ad accantonare a Fondo rischi in via prudenziale una somma pari a € 12.395 in vista di un probabile ingresso come partecipanti in FTS.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE. La voce subisce un decremento dovuto alla diversa allocazione, rispetto al preventivo 2023, delle spese relative a stampati, cancelleria e materiale informatico correttamente inseriti in bilancio nella voce Costi per Acquisti materiali di consumo e acquisti vari. Nella voce oneri diversi di gestione trovano collocazione, tra le altre, i seguenti costi:

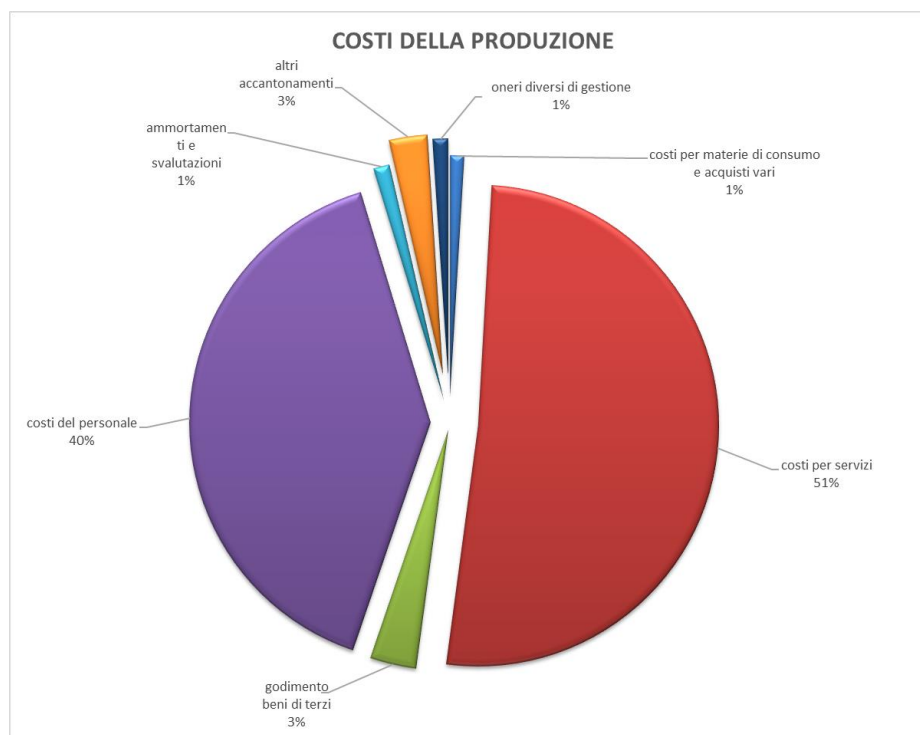
- spese per quote associative pari a € 10.000 di cui

<i>ATIT</i>	<i>€ 4.000</i>
<i>ADEP</i>	<i>€ 700</i>
<i>AGIS TOSCANA Federvivo</i>	<i>€ 300</i>
<i>U.I. Pisana</i>	<i>€ 5.000</i>

- TARI pari a € 19.123

ONERI FINANZIARI. Il decremento è dovuto al minor ricorso al fido bancario.

IMPOSTE. La voce è relativa al costo IRAP di competenza.



2 Altre informazioni

2.1 Descrizione rischi e informazione su ambiente e personale

La Fondazione ha adottato il documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi del decreto n. 81/2008. Il documento è costantemente monitorato e soggetto alle proposte di aggiornamento da parte del RSPP. L'attività della Fondazione è soggetta a norme e regolamenti in materia di sicurezza e ambiente. In particolare, le norme di sicurezza riguardano sia l'attività di spettacolo in relazione al pubblico presente in sala sia l'attività di produzione e montaggio degli allestimenti scenici. La Fondazione si è dotata nel tempo di una struttura ed impianti adeguati alle norme di sicurezza periodicamente soggetti a manutenzione e revisione, ed effettua, attraverso la collaborazione del

medico competente, attività di sorveglianza sanitaria e di promozione della salute. In particolare, al fine di incrementare il livello di sicurezza in Teatro, nel mese di settembre 2023, è stato affidato allo Studio F2 incarico per la messa a norma del sistema antincendio del Teatro, e nell'anno sono stati completati i lavori di posizionamento dei parapetti di protezione in ballatoio e graticcia. Permane ancora la problematica della questione della agibilità definitiva per la quale il processo per l'ottenimento è prossimo alla conclusione, in quanto previsto entro la fine del mese di giugno 2024.

2.2 Rischi correlati all'uso di strumenti finanziari

La Fondazione non possiede strumenti finanziari

2.3 Informazioni sulla gestione del personale

L'implementazione della programmazione artistica (lirica, prosa, danza, family and kids, eventi), conseguente anche alle indicazioni del Ministero della Cultura -Fondo Nazionale Spettacolo dal Vivo, ha reso ancor più esplicita la necessità di disporre di professionalità funzionali a sostenere lo sviluppo organizzativo e artistico del Teatro.

La Fondazione, nel 2023, ha approvato un nuovo Organigramma, che descrive l'organizzazione del Teatro e che costituisce uno strumento di gestione, basato sulla chiarezza della distribuzione delle responsabilità, del lavoro e dei ruoli. Il nuovo modello, coerente con lo Statuto, presenta una struttura piramidale, rappresentata dalla Direzione Generale, da Aree e Uffici. In ragione del nuovo modello organizzativo definito nell'Organigramma si è reso necessario prevedere la posizione/ruolo di Responsabile degli Allestimenti Scenici, conseguente all'istituzione della relativa Area, alla cui copertura si è proceduto con una progressione interna, valorizzando personale interno in possesso dei titoli, delle competenze tecniche e dell'esperienza necessaria per la gestione dell'Area. All'Area è stata assegnata anche una risorsa che coadiuva il Responsabile nella gestione delle attività dei reparti tecnici di palcoscenico (la risorsa assegnata a far data dal 11 settembre 2023, svolgeva fino alla data indicata mansioni di macchinista; a seguito di inidoneità al ruolo per sopraggiunti motivi di salute la risorsa è stata spostata in ufficio Allestimenti Scenici, con mansioni di impiegato). L'Area è stata, inoltre, interessata da progressioni verticali nel reparto fonica, che sono venute a determinarsi all'inizio del 2024, con il passaggio al secondo livello della risorsa inquadrata al terzo livello. Si tratta di un lavoratore specializzato, con particolare competenza operativa e tecnica, in grado di operare in condizioni di autonomia e coordinare durante lo svolgimento delle Stagioni la squadra dei fonici.

Nell'Area Amministrativa e Controllo di Gestione, a seguito del pensionamento del Funzionario Gestione finanziaria (vedi Documento Adeguamento Organizzazione Aziendale e Funzionigramma 2016), avvenuto il 30 aprile 2023, si è reso necessario assumere l'unità collocata al secondo posto della Selezione Pubblica per assunzione a tempo indeterminato di N°1 collaboratore amministrativo. La risorsa interessata è stata contrattualizzata con contratto a tempo determinato contestualmente al pensionamento del Funzionario gestione finanziaria, con conseguente conversione del contratto a tempo indeterminato a far data dal 1 aprile 2024.

Nell'Area Comunicazione e Ufficio Stampa, nel mese di marzo 2023, a seguito di selezione pubblica, è stata assunta con contratto a tempo indeterminato, con il ruolo di Referente della Comunicazione e Ufficio Stampa, la candidata collocata al primo posto in graduatoria.

La consistenza del personale a tempo indeterminato al 31.12.2023 è di n. 22 dipendenti, di cui n. 3 quadri direttivi. A questo si aggiungono n. 8 unità a tempo determinato/stagionale, oltre al personale aggiunto per le singole produzioni ed il personale di sala e antincendio.

La consistenza del personale nel 2023 è stata tale da garantire pienamente l'efficienza della macchina teatrale, a fronte dei progetti di sviluppo e intensificazione della proposta artistica del Teatro.

L'entrata in vigore del nuovo organigramma ha comportato la necessità di prevedere un funzionigramma in linea con le nuove posizioni definite, rispetto al quale è stato chiesto parere consultivo non vincolante al Collegio Generale.

I rapporti di lavoro sono regolati dal CCNL per gli impiegati e tecnici dipendenti dei teatri e dall'Accordo Integrativo Aziendale.

La Fondazione rispetta le procedure di reclutamento del personale e dell'affidamento di incarichi professionali, previste dal Regolamento adottato.

Tutto il personale della Fondazione si è impegnato, con passione e determinazione, per proporre al pubblico un'annata artistica di qualità, di richiamo e che potesse soddisfare le aspettative dei diversi target, dai bambini allo spettatore adulto, con l'intento di perseguire l'impegno culturale, formativo e sociale che da sempre questo teatro porta avanti con orgoglio.

2.4 Evoluzione della gestione e principali rischi e incertezze a cui è esposta la Fondazione

Così come previsto dalle disposizioni di cui all'art. 2428 comma 2 punto 6 bis del c.c., vengono di seguito riportati gli obiettivi e le politiche della Fondazione in materia di gestione dei rischi.

I risultati raggiunti nel corso del 2023 hanno dimostrato come la Fondazione Teatro di Pisa abbia intrapreso la strada diretta a raggiungere ed a consolidare un adeguato equilibrio tra una programmazione artistica di ottimo livello, caratterizzata da un ampio repertorio nazionale ed internazionale e da un numero di rappresentazioni in grado di coprire i costi di produzione, sottoposta ad una attività di monitoraggio costante.

In continuità con il 2022 sono stati previsti momenti periodici di verifica sulla gestione allo scopo di definire per tempo l'adeguatezza delle risorse economiche e la loro correzione laddove necessaria.

RISCHI CONNESSI ALLO STATO DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO TEATRO VERDI

In merito alla manutenzione dell'edificio sono stati programmati e realizzati interventi al fine di riportare gradualmente il Teatro a essere funzionalmente efficiente e operare in condizioni di piena sicurezza.

Permangono alcune criticità che hanno portato alla definizione di un Piano di interventi da mettere in atto nel breve, medio e lungo periodo e che nello specifico riguardano:

- il tetto del Teatro, interessato da fenomeni di infiltrazioni in vari punti
- le facciate che versano in uno stato di degrado tale da richiedere un intervento organico di restauro
- i serramenti che si trovano in uno stato tale da non permettere un loro restauro, alcuni sono addirittura pericolanti, avendo ormai perso la propria resistenza strutturale
- le tubazioni dell'impianto di riscaldamento del sottotetto, corrose dalla ruggine

Si evidenzia comunque, in questa ottica, l'impegno del Comune di Pisa volto a trovare soluzioni sia ai problemi sopra evidenziati sia alla necessità di rendere sempre maggiormente funzionale e fruibile l'intera struttura del Teatro.

La necessità di un ammodernamento delle attrezzature ha comportato l'acquisto di:

- videoproiettore
- sagomatori LED
- barre LED
- mixer audio per fonica

RISCHI CONNESSI ALLA SICUREZZA E ALLA POLITICA AMBIENTALE

L'attività della Fondazione è soggetta a norme e regolamenti (locali, nazionali e sopranazionali) in materia di sicurezza ed ambiente. In particolare le norme di sicurezza riguardano sia l'attività di spettacolo in relazione al pubblico presente in sala, sia l'attività di produzione, che il montaggio degli allestimenti scenici.

Per quanto attiene la questione della agibilità del Teatro la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno ha autorizzato con nota del 19 maggio 2023, l'intervento di adeguamento agli standard di sicurezza dei parapetti del Teatro, in quanto compatibile con le esigenze di tutela del bene.

Il mantegno del ballatoio è stato dotato di protezioni orizzontali aggiuntive, progettate e realizzate nel rispetto dei caratteri storici degli elementi lignei, in modo tale da infittire la protezione orizzontale. Sul perimetro della graticcia sono state applicate misure di sicurezza contro le cadute orizzontali.

Per quanto riguarda la sicurezza, vengono ciclicamente aggiornati i Piani delle Gestioni delle Emergenze, i Piani di Evacuazione e il Documento di Valutazione dei Rischi.

L'edificio e gli impianti sono soggetti a continui interventi in relazione alle prescrizioni impartite a seguito delle verifiche da parte delle autorità competenti.

RISCHI CONNESSI AL FINANZIAMENTO DEL FONDO NAZIONALE DELLO SPETTACOLO DAL VIVO

Il contributo dello Stato, che rappresenta una voce fondamentale dei ricavi, quale componente del Fondo Nazionale dello Spettacolo dal Vivo, è strettamente correlato alle scelte di politica economica.

RISCHI CONNESSI ALL'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI

Punto di criticità è rappresentato dall'incertezza dei tempi di erogazione dei contributi pubblici.

RISCHIO DI CREDITO

La situazione dal 2020 è oggetto di costante e attento monitoraggio da parte del Consiglio di Amministrazione.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Gli avvenimenti positivi che hanno caratterizzato l'esercizio 2023 (maggiori entrate da concessioni, maggiori incassi, aumento del finanziamento dal FNSV) rappresentano il risultato di un percorso di rilancio intrapreso nel 2021 dalla Fondazione Teatro di Pisa, che ha permesso di raggiungere quell'equilibrio, economico e finanziario che permette di guardare al futuro del teatro con una maggiore tranquillità senza perdere di vista il principio di prudenza nelle previsioni.

Il 2023 è stato anche il banco di prova per testare il desiderio del pubblico di ritornare a teatro dopo due anni e mezzo di pandemia. Si tenga presente che il 2023 è anche stato caratterizzato dalle incertezze legate alla crisi energetica prodotta dalla situazione geopolitica in Ucraina.

Si sintetizzano i principali obiettivi da tenere presenti per il futuro della Fondazione

a) consolidare e incrementare i rapporti di coproduzione con altri Teatri di Tradizione (Circuito Opera Lombardia, Circuito dell'Emilia Romagna, oltre a quelli dell'area vasta della costa) e attuare una progettualità artistica (vedi Valorizzazione dei Piccoli Borghi) volta ad ottenere adeguati riconoscimenti di valutazione a valere sul FNSV, secondo i parametri presenti nel Decreto Ministeriale 25 ottobre 2021, che costituiscono la base di valutazione qualitativa per l'annualità 2024.

b) aumentare la redditività degli spazi del Teatro. La politica dell'offerta culturale mira ad una sempre più estesa accettazione delle richieste di utilizzo degli spazi e ad un miglioramento dell'accessibilità, ed è possibile mettere a disposizione dei richiedenti una pluralità di proposte di prezzo e di modalità per usufruire degli spazi del Teatro.

c) accrescere e valorizzare le competenze delle risorse umane interne al Teatro attraverso una fondamentale e specifica attività di formazione interna volta al miglioramento delle professionalità già presenti.

d) portare a conclusione di concerto con l'Amministrazione Comunale, i lavori di straordinaria manutenzione che non hanno potuto trovare completezza nell'anno 2023, lavori volti all'ottenimento dell'Agibilità definitiva da parte della Commissione di Vigilanza con conseguente diminuzione dei costi relativi al servizio di VVF e del personale antincendio.

e) intraprendere nuove e proficue azioni di comunicazione e promozione volte all'incremento e al miglioramento dei servizi offerti al pubblico e all'utenza, come la nuova versione del sito web.

f) incentivare una politica dei ricavi, mediante attività di fundraising da Enti pubblici, Enti locali e Enti/Società privati, accompagnata da una attività di marketing mirata a studiare e capire i bisogni del pubblico.

2.5 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura di esercizio

- Programmazione della nuova Stagione Lirica e musicale, in linea con le disposizioni normative impartite dal Decreto Ministeriale del 25 ottobre 2021 per l'anno 2024, contenuta nella Domanda Ministeriale presentata alla scadenza del 31 gennaio 2024
- Programmazione della nuova Stagione di prosa, in collaborazione con Fondazione Toscana Spettacolo.
- Approvazione del Funzionigramma, sul quale è stato espresso parere da parte del Collegio Generale, nella seduta di Consiglio di Amministrazione del 24 gennaio 2024.
- Approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno del personale, sul quale è stato espresso parere del Collegio Generale, nella seduta di Consiglio di Amministrazione del 24 gennaio 2024.
- Approvazione del Piano Triennale della corruzione e trasparenza 2024-2026.
- Definizione del Protocollo di Intesa con l'Accademia di Belle Arti di Carrara, per la realizzazione di progetti congiunti dell'ambito dell'arte rappresentata e più nello specifico nel campo degli allestimenti scenici.
- Affidamento del servizio per l'ideazione, la progettazione grafica e la realizzazione esecutiva dei materiali per la comunicazione della Fondazione Teatro di Pisa a Imaginarium Creative Studio di Francesca Pasquinucci per la stagione 2024/2025.
- Rinnovo dell'incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione all' Ing. Andrea Galletti, per la durata di un anno

3 Conclusioni

Ai sensi dell'articolo 29.1 dello statuto della Fondazione, l'avanzo di esercizio sarà destinato a incremento del patrimonio, mediante accantonamento a riserva.

Pisa, 27/06/2024